



Comune di Pastrengo

Provincia di Verona

N. **57** Reg. Delib.

COPIA

del 22-12-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

MODIFICA DELIBERA G.C. N. 53 DEL 19/12/2016; IN=TEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2016

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **dicembre** nella sala delle adunanze alle ore **18:20**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

TESTI GIANNI	SINDACO	Presente
FACCIOLI MASSIMO	VICE-SINDACO	Presente
VENTURINI MICHELA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano quindi presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa **SERENA GUBELLO**

Il Dott. **GIANNI TESTI** nella qualità di **SINDACO**, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto:

MODIFICA DELIBERA G.C. N. 53 DEL 19/12/2016; INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2016

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione sono idonei a determinare l'approvazione di questa proposta di deliberazione;

RITENUTO opportuno far proprie le predette motivazioni;

ACQUISITI i pareri di merito ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voto unanime e palese espresso nei modi previsti dalla legge;

DELIBERA

- 1) di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, al presente verbale, si allega sub. 1 per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Inoltre, vista l'urgenza che riveste l'adozione del presente provvedimento;

DELIBERA

- 1) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



Comune di Pastrengo
Provincia di Verona

Allegato "1" al verbale di deliberazione
di Giunta Comunale del _____
n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUBELLO SERENA

Ufficio:RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.64 DEL 21-12-2016

Il sottoscritto Dott. Gianni Testi, quale Sindaco pro-tempore, avanza alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

MODIFICA DELIBERA G.C. N. 53 DEL 19/12/2016; IN-
TEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - INDI-
RIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLI-
CA - DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2016

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

OGGETTO: MODIFICA DELIBERA G.C. N. 53 DEL 19/12/2016; INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2016

IL SINDACO

RICHIAMATI la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 19/12/2016 con la quale si stabiliva:

1. Di integrare, per tutti i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, le risorse decentrate c.d. variabili del corrente anno 2016 come segue:

€ **2.678,00** in applicazione dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, ai fini della corresponsione di compensi destinati all'incentivazione della performance individuale resa dal personale per il raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità con espressa previsione di stanziamento in apposito capitolo del Bilancio di Previsione 2016;

€ **567,00** quota aggiuntiva variabile, art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas, finanziata con entrate conto terzi;

2. di dare atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito di una precisa rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati sulla base degli indicatori riportati nella scheda, con le modalità stabilite dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune;
3. di formalizzare le seguenti direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione di accordo modificativo del nuovo C.C.D.I. per il triennio 2013-2016 e dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2016:
 - definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, particolari responsabilità ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare la produttività individuale. Le risorse a tal fine destinate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999 dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 88 del 20/11/2013;
 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL 22/01/2004, l'assegnazione e la ripartizione dei suddetti compensi al singolo dipendente viene demandata ai Responsabili di Area in base ai criteri definiti in sede di contrattazione decentrata ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del O.I.V.;
 - la quota aggiuntiva variabile ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, pari a Euro 2.678,00. dovrà essere destinata a compensare la produttività individuale e/o collettiva

connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016.

- Quota aggiuntiva variabile, art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 567,00 rispettivamente per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas;
4. di dare atto che il fondo per il salario accessorio del personale per l'anno 2016 è pari a complessivi euro 51.169,87 di cui:
 - euro 47.924,87 per le risorse stabili, quantificate secondo l'allegato a)
 - euro 3.245,00 per le risorse variabili, come quantificate al punto 1 del dispositivo del presente provvedimento;
 5. di dare atto che la presente deliberazione è adottata nel rispetto del principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 ss.mm. e dei vincoli inerenti il patto di stabilità, nonché di tutti gli altri vincoli di legge in materia dettagliatamente richiamati nelle premesse.
 6. di approvare il documento istruttorio (sub "A" e "B"), allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, relativo:
 - a) alla costituzione delle risorse decentrate anno 2016.
 - b) ed all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate anno 2016, per l'avvio delle trattative sull'accordo annuale;
 7. di demandare al Responsabile del servizio l'emanazione dei conseguenti atti gestionali, in materia di costituzione del fondo, ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del TUEL n. 267/00, con relativa comunicazione alle RSU ed alle OO.SS., come previsto dall'art. 7 del CCNL 01/04/1999.
 8. di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 il presente atto in relazione all'urgenza di provvedere alla convocazione delle delegazioni trattanti per la contrattazione;

PRESO ATTO che in data 21.12.2016 si è riunita la delegazione trattante per la stipula del contratto collettivo decentrato e che le delegazioni sindacali hanno chiesto:

- che venga inserita nel fondo 2016 la somma di € 3.000,00 al lordo degli oneri riflessi (netti € 2.267,57) in luogo della somma parziale di € 567,00 (al netto degli oneri riflessi) derivante dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 a titolo di sponsorizzazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. D del CCNL 98/2001 e che questa somma non venga corrisposta sulla scorta della presenza ma del servizio espletato;

CONSIDERATO che la Giunta comunale, sulla base delle richieste espresse dalle delegazioni sindacali, intende modificare la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 19/12/2016 nel seguente modo:

- inserire nel fondo 2016 la somma di € 2.267,57 (equivalente ad € 3.000,00 meno € 732,43 di oneri riflessi) in luogo della somma parziale di € 567,00 (al netto degli oneri riflessi) derivante dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 a titolo di sponsorizzazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. D del CCNL 98/2001 e che questa somma non venga corrisposta sulla scorta della presenza ma del servizio espletato;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante, nominata con deliberazione G.C. n. 50 del 14/12/2016, i seguenti nuovi indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate al personale non dirigente relativa all'anno 2016:

- definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, particolari responsabilità ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
- utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare la produttività individuale. Le risorse a tal fine destinate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999 dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 88 del 20/11/2013;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL 22/01/2004, l'assegnazione e la ripartizione dei suddetti compensi al singolo dipendente viene demandata ai Responsabili di Area in base ai criteri definiti in sede di contrattazione decentrata ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del O.I.V.;
- la quota aggiuntiva variabile ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, pari a Euro 2.678,00. dovrà essere destinata a compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016.
- Quota aggiuntiva variabile, art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 2.267,57 rispettivamente per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas;

RITENUTA infine l'opportunità di definire il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 con riferimento all'integrazione relativa alla parte variabile riconducibile agli ulteriori istituti disciplinati dall'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, ed in particolare:
euro 2.678,00 in applicazione dell'art. 15, comma 2, per le motivazioni sopra esposte;

DATO ATTO inoltre che le risorse aggiuntive di cui sopra sono destinate nel rispetto non solo dei C.C.N.L. di comparto ma anche di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 *quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001 cit., e precisamente:

nel rispetto delle previsioni del redigendo Bilancio annuale dell'esercizio in corso, nel quale saranno stanziare le relative spese, nonché nel rispetto del patto di stabilità;

nel rispetto del limite di "spesa di personale" annua, riferito al valore medio del triennio 2011/2013, come stabilito dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 ss.mm.;

nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009, in quanto, da un lato, detti principi sono stati recepiti nell'ordinamento di questo Ente con propria deliberazione sopra citata n. 88 del /20/11/2013 e, dall'altro lato, gli obiettivi per l'esercizio 2016 – in parte già contenuti nel DUP esercizio 2016;

VISTI i C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.m.ii.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000:

VISTI i pareri di cui al 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi

- dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla *regolarità tecnica*;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla *regolarità contabile*;

PROPONE

1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 19/12/2016; ed ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, le risorse decentrate c.d. variabili del corrente anno 2016 come segue:

€ **2.678,00** in applicazione dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, ai fini della corresponsione di compensi destinati all'incentivazione della performance individuale resa dal personale per il raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità con espressa previsione di stanziamento in apposito capitolo del Bilancio di Previsione 2016;

€ **2.267,57** (equivalente ad € 3.000,00 meno € 732,43 di oneririflessi) quota aggiuntiva variabile, art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas, finanziata con entrate conto terzi;
2. di dare atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito di una precisa rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati sulla base degli indicatori riportati nella scheda, con le modalità stabilite dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune;
3. di formalizzare le seguenti direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione di accordo modificativo del nuovo C.C.D.I. per il triennio 2013-2016 e dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2016:
 - definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, particolari responsabilità ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare la produttività individuale. Le risorse a tal fine destinate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999 dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 88 del 20/11/2013;
 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL 22/01/2004, l'assegnazione e la ripartizione dei suddetti compensi al singolo dipendente viene demandata ai Responsabili di Area in base ai criteri definiti in sede di contrattazione decentrata ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del O.I.V.;
 - la quota aggiuntiva variabile ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, pari a Euro 2.678,00. dovrà essere destinata a compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016.

- Quota aggiuntiva variabile, art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 2.267,57 (equivalente ad € 3.000,00 meno € 732,43 di oneri riflessi) rispettivamente per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas;
5. di dare atto che il fondo per il salario accessorio del personale per l'anno 2016 è pari a complessivi euro **52.870,44** di cui:
- euro 47.924,87 per le risorse stabili, quantificate secondo l'allegato a)
 - euro 4.945,57 per le risorse variabili, come quantificate al punto 1 del dispositivo del presente provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione è adottata nel rispetto del principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 ss.mm. e dei vincoli inerenti il patto di stabilità, nonché di tutti gli altri vincoli di legge in materia dettagliatamente richiamati nelle premesse.
7. di approvare il documento istruttorio (sub "A" e "B"), allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, relativo:
- a) alla costituzione delle risorse decentrate anno 2016.
 - b) ed all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate anno 2016, per l'avvio delle trattative sull'accordo annuale;
8. di demandare al Responsabile del servizio l'emanazione dei conseguenti atti gestionali, in materia di costituzione del fondo, ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del TUEL n. 267/00, con relativa comunicazione alle RSU ed alle OO.SS., come previsto dall'art. 7 del CCNL 01/04/1999.
9. di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 il presente atto in relazione all'urgenza di provvedere alla convocazione delle delegazioni trattanti per la contrattazione;

IL PROPONENTE
IL SINDACO
Gianni Testi

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49, 1 comma, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

OGGETTO:

MODIFICA DELIBERA G.C. N. 53 DEL 19/12/2016; INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2016

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto *PAROLARI CLAUDIO*, quale Responsabile del Servizio, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 comma e dell'art. 147-bis, 1 comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Parere Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa e suoi allegati

Pastrengo 21-12-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PAROLARI CLAUDIO

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49, 1 comma, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

OGGETTO:

MODIFICA DELIBERA G.C. N. 53 DEL 19/12/2016; INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2016

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto *PAROLARI CLAUDIO*, quale Responsabile del Servizio Finanziario;
Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato/proponente;

ATTESTA

Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, la

REGOLARITÀ CONTABILE

della stessa proposta di deliberazione e l'esistenza della

COPERTURA FINANZIARIA

di cui all'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pastrengo 21-12-2016

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to PAROLARI CLAUDIO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TESTI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUBELLO SERENA

Copia della presente è stata affissa all'albo pretorio il
E vi rimarrà per la durata di 15 gg consecutivi.

Pastrengo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUBELLO SERENA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pastrengo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GUBELLO SERENA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Pastrengo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUBELLO SERENA